



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAII

Roma,

FEDERBIO
info@federbio.it

e, p.c. Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Componenti del Tavolo tecnico permanente
sull'Agricoltura Biologica
LORO SEDI

ICQRF
VICO I
PREF III
PREF II
SEDE

ACCREDIA
info@accredia.it

Organismi di Controllo
LORO SEDI

ASSOCertBIO

MIPAAF - PQAII 01 - Prot. Uscita N.0085857 del 22/02/2021

Oggetto: Requisiti minimi delle procedure di prelievo di campioni di prodotti biologici da analizzare – DM 16954 del 29 ottobre 2010.

Si fa riferimento alle mail pervenute allo scrivente Ufficio in data 1° settembre e 10 novembre 2020 con le quali codesta Federazione ha segnalato alcune incongruità in relazione alle procedure per effettuare il campionamento dei prodotti biologici previste dal DM 16954/2010.

Tale questione è stata oggetto di un incontro di approfondimento in data 24 novembre 2020 tra i rappresentanti di codesta Federazione ed i funzionari tecnici dello scrivente Ufficio e dei competenti Uffici dell'ICQRF.

In seguito al suddetto incontro e ad ulteriori approfondimenti sulla questione in oggetto, con la presente nota si intende chiarire che il DM 16954/2010, come espressamente indicato all'articolo

1: *“disciplina l’individuazione dei requisiti minimi nelle procedure di prelievo di campioni di prodotti biologici da analizzare in attuazione del Reg. (CE) n. 834/2007.....”*.

E’ evidente che le procedure di campionamento di cui al suddetto DM non sono da considerarsi esaustive ed adatte a tutte le esigenze di analisi e campionamento che possono derivare da una complessa attività di controllo nell’ambito del settore biologico.

Difatti, a conferma di quanto sopra specificato, l’articolo 3 del citato DM prevede che gli organismi di controllo, pur prendendo in considerazione le procedure di campionamento minime indicate dallo stesso Decreto, possono individuare ed adottare, nelle proprie procedure di prelievo di campioni di prodotti biologici, ulteriori requisiti adatti a particolari esigenze di controllo.

Oreste Gerini
Direttore Generale
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)